

18

COMUNE DI REGGELLO

CONSIGLIO

PROTEZIONE CIVILE

GRUPPO CONSILIARE REGGELLO DOMANI

N. 1128 DEL 03/06/2020

TIT. \_\_\_\_\_ CL. \_\_\_\_\_

## ORDINE DEL GIORNO urgente

### INTERVENTI SULLA TARI PER ATTIVITA' ECONOMICO PRODUTTIVE SOTTOPOSTE A CHIUSURA FORZATA A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

#### PREMESSO

- che in conseguenza delle chiusure imposte ex lege a seguito dei provvedimenti normativi adottati dal Governo tesi ad arginare il diffondersi del virus e per far fronte dell'emergenza sanitaria, molte attività economiche e commerciali hanno dovuto sospendere l'attività o esercitarla in forma ridotta con conseguenti gravi danni economici subiti dalle attività commerciali ed una drastica riduzione di reddito per un numero elevato di cittadini e di nuclei familiari;
- che pertanto le attività commerciali costrette alla chiusura non hanno prodotto rifiuti né hanno usufruito degli ordinari servizi svolti dal gestore e dunque si pone il problema della eventuale possibilità di introdurre agevolazioni ( sotto forma di riduzioni/ esenzioni) per tutte le suddette attività collocabili nelle categorie di utenze non domestiche

#### PRESO ATTO

- che il Comune di Reggello ha ancora in essere il piano finanziario per gli anni 2019-2022 con il soggetto gestore AER Spa
- che l'art. 107 c.5 del D.L. 18/20 " Cura Italia" prevede la facoltà dei Comuni di approvare provvisoriamente, anche per il 2020, le tariffe TARI in vigore nel 2019 (entro il termine esteso al 30 Giugno 2020), fermo restando l'obbligo di determinare il Piano Economico Finanziario rifiuti entro il 31 dicembre 2020 e provvedendo all'applicazione dei congrui aggiustamenti eventualmente risultanti dalle differenze di costo nell'arco del triennio 2021- 2023;
- che in tale contesto emergenziale spetta ai comuni valutare la possibilità di predisporre misure di agevolazione, correlate all'emergenza Covid, da considerarsi quali misure di riduzione rientranti nella potestà regolamentare dell'ente locale, laddove il comma 660 della L.147/2013 prevede, fermo restando la copertura integrale del servizio, che il Comune possa deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già previste nella normativa ( ed elencate al comma 659)

## RICORDATO

- che con determinazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) nr. 443 del 31 Ottobre 2019, all'art. 6 ha stabilito una nuova procedura di approvazione del PEF seguendo il seguente percorso:

- 1) Il soggetto Gestore predispone il PEF e lo invia all'ATO Toscana Centro;
- 2) L'ATO provvede alla validazione del PEF assumendo le pertinenti determinazioni e lo trasmette ad ARERA;
- 3) ARERA verifica la coerenza regolatoria dei documenti, atti e dati ed approva;
- 4) Fino all'approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi per il servizio, quelli determinati da ATO;

## CONSIDERATO

- che le attività commerciali, economiche e produttive in oggetto non hanno prodotto rifiuti durante la fase di chiusura forzata né produrranno rifiuti "a pieno regime" finché durerà la fase emergenziale;
- che non trattandosi di riduzioni / agevolazioni previste dalla legge, in quanto derivanti dalla opportunità di far fronte ad una imprevista contrazione della produzione dei rifiuti, l'incidenza sulla contrazione effettiva dei costi di raccolta e trasporto dovrebbe essere valutata unitamente al soggetto gestore, in sede di elaborazione del nuovo piano finanziario;
- che ad oggi riduzioni / agevolazioni / esenzioni rivolte a specifiche categorie di utenza colpite dalle conseguenze dell'emergenza potrebbero essere finanziate con risorse proprie dell'ente locale ma con la necessità - in questa fase di crisi per la generale contrazione delle entrate dell'ente - di un intervento di ristoro/ sostegno da parte dello Stato;
- che in questa fase di difficoltà è comunque opportuno che l'amministrazione intervenga inizialmente quantomeno per prorogare le scadenze dei versamenti per tutte quelle categorie più colpite dalla chiusura forzata, riservandosi di valutare misure agevolative (riduzioni / esenzioni) entro il termine di approvazione delle tariffe (ad oggi il 30.6.2020)
- che pur nel mutato contesto normativo, occorre avviare un immediato confronto con il soggetto gestore, anche in prospettiva della predisposizione del nuovo piano finanziario, per verificare se, in conseguenza della minore produzione di rifiuti, sia possibile rinegoziare (ovvero abbattere) i costi del servizio, realizzando economie di spesa tali da rendere sostenibili interventi di riduzione/ esenzione della TARI in via straordinaria, eventualmente ricorrendo a risorse proprie del bilancio dell'ente ed in attesa dell'intervento del Governo nazionale.

Tutto quanto sopra premesso

## Il Consiglio Comunale

- Impegna la Giunta a posticipare della scadenza della prima rata della TARI almeno al 30.11.2020;
- Impegna la Giunta, in sede di approvazione della delibera avente ad oggetto la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, a valutare l'adozione di misure agevolative mediante riduzione/ esenzione in favore delle attività economiche e produttive che hanno dovuto sospendere l'attività o esercitarla in forma ridotta a causa dell'emergenza sanitaria e commisurate al periodo di tempo di chiusura forzata, se del caso valutando in via straordinaria l'utilizzo in parte di risorse proprie disponibili, compatibilmente all'esigenza di salvaguardia degli equilibri finanziari dell'ente;
- Impegna la Giunta a promuovere, ai fini di quanto sopra, in tempi rapidi un tavolo di confronto con il soggetto gestore, in sede di commissione consiliare competente, in prospettiva della predisposizione del Piano Economico Finanziario, di concerto tra oggetto gestore A.E.R. Spa ed ATO Toscana Centro, con l'obiettivo di creare i presupposti per intervenire con agevolazioni straordinarie in favore delle attività colpite dalla chiusura forzata per effetto del Covid;
- Impegna la Giunta a sostenere l'azione di ANCI nei confronti del Governo per ottenere in tempi rapidi l'immediato ristoro, mediante un apposito fondo dedicato, dei costi delle agevolazioni adottate dalle amministrazioni in favore delle attività colpite dall'emergenza Covid;
- Impegna la Giunta a recepire, sostenere e promuovere gli indirizzi di cui sopra, in sede di Assemblea di ATO Toscana Centro, quale organo di indirizzo tra le cui competenze rientra altresì la determinazione delle tariffe e più in generale la definizione degli indirizzi di azioni, mediante soggetti delegati alla rappresentanza dalla A.C. in quella sede, stante l'indifferibile opportunità di predisporre agevolazioni mediante riduzioni / esenzioni in favore delle utenze non domestiche colpite dall'emergenza Covid nell'anno 2020 con conseguente ristoro dei relativi costi in favore degli enti locali.

Reggello, 01.06.2020

**Elisa Tozzi**  
**Capogruppo Reggello Domani**

